

Stoccarda, 16.05.2018

**Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 22 aprile 2018, svoltasi a Karlsruhe
presso la DIG- Deutsche Italienische Gesellschaft**

Presenti: Dott. Conte Tommaso, Auricchio Camillo, Bottazzo Michele, Di Filippo Rocco, Privitera Roberto, Sciorba Maurizio.

Per l'Amministrazione: il Console Generale Dott. Massimo Darchini non ha potuto partecipare per motivi familiari.

Per il C.G.I.E: il Consigliere Tony Màzzaro.

Ordine del giorno:

1. Servizi consolari;
2. Intervento scolastico;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 11:15 il consigliere Flavio Venturelli, che ha con grande impegno preparato quest'assemblea, risiedendo lui a Karlsruhe, apre la riunione, saluta tutti i presenti e in particolare: il Vicepresidente della DIG, Deutsche-Italienische Gesellschaft che li ospita, il Presidente del Comites e i consiglieri presenti e il Consigliere del CGIE nonché Responsabile dell'Ente IAL-CISL di Stoccarda Tony Màzzaro.

Il consigliere Venturelli continua presentandosi e spiega brevemente cosa è il Comites e quali sono le sue funzioni.

Specifica che tra i suoi incontri fuori sede quello odierno si propone di ascoltare la comunità di Karlsruhe, che è composta da 4.500 persone iscritte al registro dell'anagrafe tedesca, che ha una rappresentanza parlamentare nella figura dell'On.le Angela Schirò che è presente, la saluta e la ringrazia calorosamente. Continua poi salutando le associazioni e i gruppi di Karlsruhe presenti e spiega cosa fanno.

A questo punto passa la parola al vicepresidente della DIG, il Signor Morloch, che ringrazia i presenti e spiega cosa è la DIG.

Prende la parola il presidente del Comites, Tommaso Conte, anche lui si presenta e ringrazia il consigliere Venturelli, saluta il Consigliere del CGIE nonché Responsabile dell'Ente IAL-CISL di Stoccarda Tony Màzzaro, l'On.le Schirò e giustifica l'assenza, per motivi familiari, del Console Darchini. Saluta i consiglieri del Comites e spiega cosa è il Comites, che funzioni svolge e quali compiti si è proposto lui come attuale presidente.

Parla dell'Intercomites, del quale è coordinatore, presenta il manuale "Primi Passi in Germania" e informa di quello che stanno programmando di fare, come ad esempio "Primi Passi nella terza età".

Come Comites illustra il "Progetto sulla Legalità" che servirà per spiegare ai ragazzi dei licei cosa è la criminalità organizzata e come la si può contrastare.

Il presidente parla poi del progetto "Nuovi Arrivi", ovvero delle serate informative fuori Stoccarda che intendono fare quattro volte l'anno con un pool di esperti bilingue di diversi settori.

Informa dei progetti realizzati nell'anno precedente, il libro "Guida breve alla successione ereditaria", il volantino sulla doppia cittadinanza e della seconda edizione di "Il successo italiano in terra sveva".

Accenna al gruppo di lavoro che si sta battendo per far uniformare i servizi consolari dei diversi consolati in Germania, per togliere l'obbligo della prenotazione per accedere ai servizi, per evitare la presenza fisica per documenti per i quali non è necessaria e per introdurre l'autocertificazione.

Il Presidente passa la parola al consigliere Màzzaro. Quest'ultimo ringrazia il Presidente, saluta i presenti e spiega qual è il suo ruolo nel C.G.I.E. e la loro collaborazione con Comites e Intercomites.

Parla dello IAL che si occupa dei corsi di lingua e cultura italiana e dei corsi di sostegno per favorire l'integrazione scolastica nelle scuole tedesche, dei bambini che arrivano oggi dall'Italia a seguito dei genitori. L'obiettivo è anche quello di mantenere la lingua e la cultura italiana.

Parla dei corsi di Karlsruhe che hanno l'obiettivo di portare i ragazzi ad affrontare gli esami EUROCOM organizzati dal Kultusministerium del Baden-Württemberg e gli esami di certificazione e competenza linguistica dell'università di Siena. Gli esami inoltre, non si svolgono più solo a Stoccarda, ma si sono battuti per aprire delle sedi periferiche.

Il Presidente ricorda ancora, brevemente, tra le attività del Comites, la più importante, "Scrivendo-Sognando". Poi dà la parola all'on.le Schirò.

L'on.le Schirò si presenta dicendo che di professione è insegnante e che lei stessa, da figlia di emigrati, ha frequentato da bambina, i corsi di lingua e cultura italiana e ne ha un ottimo ricordo.

Pone l'accento sull'importanza di imparare l'italiano per i giovani che nascono qui, per mantenere un legame con la cultura del proprio paese. È a favore della doppia cittadinanza, perché chi nasce qui si sente, comunque, di appartenere ad entrambe le culture.

È molto contenta di essere stata eletta in parlamento perché crede sia giusto farci ricordare come italiani all'estero, per gli aspetti positivi e per le nuove idee che portiamo in Europa e soprattutto per i bisogni che hanno gli italiani all'estero.

Il Presidente ringrazia l'on.le Schirò e dà la parola ai presenti per osservazioni o domande sui servizi consolari.

Il Signor Olivadese chiede perché il passaporto sia così caro. Il Presidente risponde che il costo è stabilito dal Ministero delle Finanze ed è uguale per tutti gli italiani, sia che risiedano in Italia che all'estero. Suggerisce, a chi non necessita del passaporto, di fare la carta d'identità, che costa poco meno di € 6,00 e si può richiedere per posta. Aggiunge che per chi viaggia molto, la somma di € 116,00 per un passaporto della durata di dieci anni non è un costo molto elevato.

Il Signor Battagliotti chiede dove è possibile farsi rilasciare un visto per andare in Cina, il presidente risponde che il Consolato di Francoforte rilascia visti per l'Italia, ma se serve un visto per andare in Cina o in America, bisogna chiedere alle rispettive ambasciate.

Il Sign. Rustico chiede perché, quando un connazionale ha bisogno di un servizio, si rivolge ai gruppi facebook, lui parla in particolare di quello di Karlsruhe, prima che alle istituzioni. L'on.le Schirò risponde che è come andare al bar e chiedere a qualcuno che ha già avuto esperienza. Il Presidente Conte invita invece, a diffidare di facebook e a cercare nei siti ufficiali, dove le informazioni sono più attendibili. La Sig.ra Genovese interviene al riguardo dicendo che il gruppo facebook di Karlsruhe si occupa egregiamente di dare corrette informazioni e chiede perché non sia lo stesso consolato a fare una ricerca dettagliata di professionisti, che i connazionali possano consultare. Il Presidente risponde che è una cosa difficile, se non impossibile da realizzare, perché richiede troppo lavoro e il consolato non ha abbastanza personale per farlo, c'è però una lista di professionisti che si segnalano personalmente al consolato.

Il consigliere Venturelli, amministratore del gruppo facebook "Italiani a Karlsruhe", ringrazia per le belle parole e ringrazia anche i colleghi che collaborano a questo gruppo: Laura Tartero, Massimo Cantore e Marco Martori. Sottolinea che tra le domande frequenti sul gruppo ci sono quelle dei genitori che non capiscono il sistema scolastico tedesco e chiedono come funzioni, quali sono i diritti e i doveri.

Venturelli chiede poi se è possibile fare un incontro ad hoc per rispondere a queste domande. Il consigliere Màzzaro risponde di sì. Il Presidente Conte invita a consultare la guida “Primi passi in Germania” disponibile sia in formato cartaceo che on-line.

La signora Galvani interviene dicendo che a Berlino ci sono corsi bilingue per permettere ai ragazzi italiani di prendere il diploma tedesco, questo invece non avviene a Karlsruhe. Conte parla degli istituti di Stoccarda dove ci sono i corsi bilingue, purtroppo alcune volte mancano le risorse, cioè gli insegnanti. Karlsruhe è un piccolo centro e le forze vengono concentrate dove ci sono più corsi. La signora parla di insegnanti locali italiani, non inviati dal Ministero, quindi di iniziative private. Purtroppo spesso manca l’interesse da parte delle famiglie di far migliorare la lingua italiana ai propri figli perché preferiscono fargli perfezionare il tedesco. La Signora insiste nella richiesta di creare scuole bilingue per permettere ai ragazzi di migliorare entrambe le lingue, ma queste dovrebbero essere create dallo stato tedesco o a livello privato. Interviene una insegnante che racconta dell’esperienza del figlio e ritiene necessario che si creino scuole bilingue dove l’italiano venga insegnato parallelamente al tedesco e in base all’età degli alunni. Chiede a chi li rappresenta, Ente gestore e Consolato generale, di parlare con le istituzioni tedesche e creare una collaborazione stato italiano e tedesco per avere scuole bilingue. Si continua il dibattito sulle scuole e sull’istituzione di corsi bilingue, anche se il problema è la mancanza di alunni nelle classi. Il Presidente Conte promette che si impegnerà a parlarne con il Console se veramente ci fosse una forte richiesta con raccolta di firme.

Alle ore 13:30 il Presidente ringrazia gli intervenuti, in particolare il consigliere Venturelli, l’on.le Schirò, i membri Comites, il Consigliere Màzzaro e scioglie l’assemblea.

Il Presidente
Tommaso Conte

